



Città di
CAIRO
Montenotte

Servizio Socio Assistenziale e Distretto Socio Sanitario nr 6 Bormide

Via Fratelli Francia 14 – 17014 Cairo Montenotte - 019507071 e-mail servizisociali@comunecairo.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE -ATS 25 Comune capofila Cairo Montenotte

INDICE:

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

Articolo 2 - DURATA DELL'APPALTO

Articolo 3 - LE FINALITA' DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Articolo 4 - DESTINATARI

Articolo 5 - PRESTAZIONI

Articolo 6 - CARATTERISTICA DELLE PRESTAZIONI

Articolo 7- IMPORTO DEL CONTRATTO

Articolo 8 - ACCESSO, SOSPENSIONE, CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 9 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

Articolo 11 - IL PERSONALE

Articolo 12 - NORME DI COMPORTAMENTO

Articolo 13 - MONTE ORE DI SERVIZIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Articolo 14 - IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Articolo 15 - ROTAZIONE E SOSTITUZIONE DEGLI OPERATORI

Articolo 16 - CLAUSOLA SOCIALE

Articolo 17 - VARIAZIONI NELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Articolo 18 - DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Articolo 19 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI

Articolo 20 - DPI (dispositivi di protezione individuale) E MATERIALE

Articolo 21 - RISPETTO D.LGS 81/08

Articolo 22 - SERVIZIO ADDEBITABILE

Articolo 23 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

Articolo 24 - ASSICURAZIONE

Articolo 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Articolo 26 - SUB-APPALTO

Articolo 27 - PENALITA'

Articolo 28 - GARANZIA DEFINITIVA

Articolo 29 - CAUSE DI RISOLUZIONE

Articolo 30 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Articolo 31 - NORME DI RINVIO

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani, diversamente abili e minori presenti in nuclei con particolare disagio sociale, attraverso prestazioni di tipo socio-assistenziali ed educative finalizzate a sostenere la domiciliarità di cittadini privi o carenti di risorse di autonomia, residenti nel Comune di Cairo Montenotte, Dego, Piana Crixia e Giusvalla facenti parte l'ATS 25.

2. Gli interventi di assistenza domiciliare si collocano nella rete dei servizi territoriali con lo scopo di garantire alle persone in situazione di difficoltà la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, tutelandone la salute e favorendo il miglioramento della qualità della vita presso il proprio domicilio. Attraverso una serie di prestazioni effettuate da personale qualificato si promuove la massima autonomia dell'individuo.

3. Gli interventi dovranno essere rivolti non solamente all'utente ma dovranno prevedere momenti di confronto con i famigliari, con il vicinato, con i gruppi di volontariato, con gli altri servizi del territorio, e con tutti coloro che costituiscono la "rete" relazionale in cui si colloca l'individuo.

L'importo stimato è pari ad € **152.954,39** (IVA esclusa, se ed in quanto dovuta).

Articolo 2 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto di appalto avrà la durata presumibile di mesi diciassette (17) decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data precedente risultante dal verbale di avvio di esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e comunque fino a concorrenza delle somme disponibili.

2. Il Comune si riserva la facoltà di procedere al riaffidamento del contratto per ulteriori anni uno alle medesime modalità, condizioni e prezzi, sulla base della propria disponibilità finanziaria e sulla scorta di una valutazione qualitativa positiva del servizio, previo accertamento del permanere delle ragioni di pubblico interesse.

Articolo 3 - LE FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

1. La Legge Quadro 328/2000 ha introdotto il Concetto di Livelli Essenziali concernenti le prestazioni degli utenti dei Servizi Sociali (LIVEAS). In particolare l'art. 22 della L. 328/2000 individua nei Livelli Essenziali di Secondo Grado l'Assistenza Domiciliare.

La Legge Regionale ligure nr 12/2006 avente ad oggetto "Promozione del sistema integrato di Servizi Sociali e sociosanitari" ribadisce quale livello essenziale delle prestazioni, la misura che favorisce la permanenza a domicilio di anziani e disabili.

Le finalità del Servizio di Assistenza Domiciliare possono essere sintetizzate come segue:

- mantenere il soggetto debole a domicilio, ritardando, per quanto possibile, il ricorso alle strutture residenziali che comporterebbe costi elevati sul piano economico nonché l'interruzione dei rapporti affettivi e sociali ed in armonia con quanto previsto dal regolamento comunale e con gli orientamenti normativi nazionali e regionali in materia;
- stimolare, mantenere e potenziare le capacità e le funzionalità residue della persona;
- incentivare il recupero di funzionalità e capacità latenti o parzialmente deteriorate;
- sostenere e aiutare la persona, laddove impossibilitata a causa della perdita temporanea o permanente di funzionalità necessarie alla gestione della vita quotidiana supportando, nel contempo, i nuclei familiari nella funzione di cura nei confronti del congiunto in difficoltà ed alleviandone i carichi assistenziali eccessivi;
- realizzare interventi con valenza di recupero e di accompagnamento all'autonomia;
- prevenire situazioni di rischio per persone che vivono in condizioni psico-fisiche-sociali precarie, di isolamento sociale e/o di emarginazione.

Articolo 4 - DESTINATARI

1. Possono usufruire del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) le persone in condizione di fragilità che necessitano di interventi di natura socio-assistenziale finalizzati a sostenere la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita a causa di limitata autonomia per motivi legati all'età, alla malattia, a condizioni sociali difficili che siano residenti nei Comuni di Cairo Montenotte, Dego, Piana Crixia e Giusvalla, segnalati dai Servizi Sociali.
2. In via prioritaria potranno accedere al servizio le persone non abbienti e prive di rete familiare. Nel caso l'utente non viva da solo l'intervento è rivolto ad integrare e rafforzare l'azione assistenziale dei conviventi. In via secondaria, previa verifica delle risorse disponibili, potranno essere ammessi al servizio altri soggetti, tenuto conto delle caratteristiche sociali, sanitarie, psicologiche.

Articolo 5 - PRESTAZIONI

1. Il SAD consiste nel complesso delle prestazioni di natura socio-assistenziale, di aiuto domestico e di socializzazione effettuate presso il domicilio di persone in stato di bisogno e prive (stabilmente o temporaneamente) di adeguata e sufficiente assistenza della rete parentale. Tali prestazioni (effettuate da personale qualificato) si configurano nel seguente modo (l'elenco si intende comunque non esaustivo):

Aiuto per il governo della casa con il coinvolgimento dell'utente:

- riordino del letto e della stanza;
- pulizia dei servizi e dei vani dell'alloggio ad uso dell'utente e dallo stesso utilizzati, curando l'areazione e l'illuminazione dell'ambiente;
- cambio della biancheria;
- lavaggio e stiratura della biancheria del vestiario dell'utente ed eventuale utilizzo del servizio di lavanderia;
- spesa e rifornimenti;
- preparazione dei pasti ed eventuale pulizia delle stoviglie;
- collaborazione nell'attivazione di risorse per i problemi riguardanti la manutenzione dell'alloggio.

Aiuti atti a favorire e/o mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera:

- alzare l'utente dal letto (anche con specifici ausili per le persone allettate o sovrappeso);
- curare l'igiene della persona (aiuto per il bagno e pulizie personali);
- vestizioni;
- nutrizione e/o aiuto nell'assunzione dei pasti;
- aiuto nella deambulazione;
- sollecitazione e controllo all'igiene e pulizia personale;
- educazione nella gestione del denaro.

Prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione:

- assistenza per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche prescritte dal medico;
- segnalazione al medico curante di qualsiasi anomalia nelle condizioni dell'utenza.

Prestazioni di segretariato sociale:

- informazioni su diritti, pratiche e servizi e svolgimento di piccole commissioni;
- collegamento e collaborazione con associazioni di volontariato per la creazione di supporti all'anziano;
- accompagnamento dell'utente per visite mediche e altre necessità quando questi non sia in grado di recarvisi da solo e non vi siano altre risorse (familiari e di volontariato);
- rapporti con strutture sociali, sanitarie, ricreative del territorio.

Interventi volti a favorire la vita di relazione (insieme ad altri operatori):

- coinvolgimento di parenti e vicini;

- partecipazione agli interventi di socializzazione e/o di recupero a favore della persona.

Supporto gestionale

- Contributo alla programmazione dell'attività di assistenza domiciliare ed integrazione con il programma di assistenza sanitaria nei casi in ADI (con altri operatori);
- collaborazione nella messa a punto di piani di intervento sui singoli utenti;
- registrazione e rendicontazione mensile delle prestazioni effettuate;
- aggiornamento periodico di una scheda utente per monitorare le condizioni di autonomia/dipendenza dell'utente rilevando sistematicamente le informazioni necessarie alla verifica dei risultati.

Prestazioni a favore di minori

- supporto educativo finalizzato anche al rafforzamento del ruolo genitoriale;
- sostegno alla cura e all'accudimento del minore anche in condizione di disabilità fisica e/o sensoriale anche presso la scuola;
- sostegno del nucleo familiare nella gestione di dinamiche e di situazioni di minori in condizioni di disagio, anche di tipo comportamentale e/o in condizione di disabilità di natura fisica e/o sensoriale;
- accompagnamento, mediante specifica autorizzazione, di minori per visite mediche e per altre necessità nel caso in cui vi siano difficoltà o inadeguatezze delle figure genitoriali;
- accompagnamento del minore a scuola in caso di grave disagio familiare;
- sostegno ai genitori nella cura e accudimento del minore;
- promozione/sostegno all'autonomia del/i genitore/i nell'accesso a prestazioni e servizi sanitari e socio-sanitari in favore dei loro figli;
- promozione alla socializzazione;
- prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- protezione e tutela del minore.

Articolo 6 - CARATTERISTICA DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni orientate a realizzare il piano personalizzato ed integrato dell'intervento, devono essere caratterizzate:

- a) da flessibilità dell'intervento e della prestazione;
- b) da un'articolazione dell'orario di lavoro funzionale alle esigenze e ritmi di vita delle persone;
- c) dalla concentrazione delle ore di intervento di igiene personale per le persone allettate nella fascia oraria del mattino per garantire maggior adeguatezza al bisogno.

2. L'Appaltatore si impegna a fornire ed attuare quanto dichiarato nell' "Offerta Tecnica" valutata dalla Commissione. Dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità ed i programmi di funzionamento dei servizi. Le suddette prestazioni devono essere rese in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessiva organizzazione delle prestazioni erogate al fine di garantire una elevata qualità assistenziale ed un elevato grado di efficienza ed economicità;

3. In particolare la gestione dei servizi deve garantire:

- a) la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;
- b) una continuità assistenziale determinata da una presenza costante degli operatori. Ai fini della continuità assistenziale le sostituzioni del personale assente devono essere garantite dall'appaltatore con tempi immediati e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare;
- c) costante rapporto con gli operatori del Servizio Sociale;
- d) flessibilità d'intervento.

Articolo 7 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo dell'appalto, per l'esecuzione delle attività per il periodo luglio 2024 – dicembre 2025, è pari a € 152.954,39 al netto dell'I.V.A. come dal seguente piano economico

ANNO 2024

ATTIVITA'	FIGURE PROFESSIONALI	IMPORTO NETTO
Attività del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili per nr. Ore tot. 1380	OSS (C2) Costo orario € 20,14	€ 27.793,2
Attività del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori per nr. Ore tot. 575	EDUCATORE (D2) Costo orario € 21,91	€ 12.598,25
Totale		€ 40.391,45
Costi aziendali (10%)		€ 4.039,15
TOTALE COMPLESSIVO		€ 44.430,60

ANNO 2025

ATTIVITA'	FIGURE PROFESSIONALI	IMPORTO NETTO
Attività del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili per nr. Ore tot. 3240	OSS (C2) Costo orario € 20,95	€ 67.878,00
Attività del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori per nr. Ore tot. 1350	EDUCATORE (D2) Costo orario € 22,80	€ 30.780,00
Totale		€ 98.658,00
Costi aziendali (10%)		€ 9.865,8
TOTALE COMPLESSIVO		€ 108.523,8

L'importo a base di gara è stato determinato applicando il costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore "socio-sanitario, assistenziale - educativo e d'inserimento lavorativo in vigore dal mese di marzo 2024.

Articolo 8 - ACCESSO, SOSPENSIONE, CESSAZIONE DEL SERVIZIO

1. E' competenza dell'Amministrazione Comunale, attraverso l'Assistente Sociale, decidere in merito all'accesso, alla sospensione o alla cessazione del servizio in favore del singolo utente, nonché definire il progetto di assistenza individuale (PAI) sulla base di una attenta procedura di raccolta informazioni e documentazione utile a definire la corretta valutazione sociale del bisogno e la risposta in termini di servizio erogabile.

Articolo 9 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Nell'ambito dell'organizzazione del servizio, l'affidataria svolge un ruolo complementare di collaborazione rispetto alle competenze del Servizio Sociale dell'Amministrazione aggiudicatrice.
2. La stessa, nell'ambito dell'appalto è tenuta a prevedere un numero di operatori idonei a garantire la copertura del monte ore di servizio indicato e delle necessità di flessibilità organizzativa segnalate dall'Amministrazione aggiudicatrice. Le sostituzioni che dovessero essere necessarie dovranno essere effettuate entro il più breve tempo possibile al fine di assicurare la continuità del servizio.
3. La ditta affidataria mette, altresì, a disposizione un Coordinatore degli Operatori che svolge le seguenti funzioni:
 - a) coordinare gli interventi degli operatori di assistenza attraverso piani di lavoro settimanale, che garantiscano la continuità del servizio;
 - b) prevedere momenti di sostegno al personale con attività di verifica e di supervisione con riunioni per lo scambio reciproco di esperienze e l'analisi degli interventi e delle criticità;
 - c) monitorare l'attività tecnica professionale svolta dagli operatori anche mediante verifica dell'efficacia delle prestazioni assistenziali;
 - d) aggiornare gli archivi e la documentazione relativa al servizio.Il Coordinatore dovrà possedere un titolo professionale idoneo alla mansione che svolge (es. Laurea in Servizio Sociale, Scienze dell'Educazione, Psicologia, ecc.). Egli dovrà essere reperibile con telefono cellulare per tutto il periodo e l'orario di funzionamento del servizio.

Articolo 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

1. L'aggiudicataria è tenuta al rispetto di quanto al presente capitolato di gara ed alle eventuali offerte innovativo/migliorative/integrative presentate in sede di gara le quali costituiscono obbligazione contrattuale vincolante.
2. L'aggiudicataria si impegna a salvaguardare la continuità di rapporto operatore-utenti, compatibilmente con le esigenze organizzative e gestionali di servizio, contenendo nei limiti dello stretto necessario la rotazione del personale ed il turn-over tra operatori.
3. L'aggiudicataria dovrà applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori a diverso titolo e dei soci occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive previste dai contratti di lavoro nazionali, locali ed integrativi; tale obbligo vincola l'aggiudicatario anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni di categoria o abbia da esse receduto ed indipendentemente dalla sua natura, dalla struttura e dimensioni e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.
4. L'aggiudicataria dovrà osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi (con riferimento anche alla normativa antincendio) e di igiene sul lavoro, le previdenze varie per infortuni, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori, nonché impegnarsi, con particolare riferimento al d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ad adempiere a tutti gli obblighi di formazione ed informazione del proprio personale, ad imporre al medesimo il rispetto di tale normativa ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. A tal proposito, l'aggiudicatario dovrà immediatamente segnalare per iscritto ogni eventuale infortunio verificatosi.
5. L'aggiudicataria è tenuta ad utilizzare, quali strumenti di lavoro e di comunicazione, strumentazione informatica e servizi di posta elettronica e ad adottare ogni eventuale strumento di documentazione del lavoro predisposto e fornito dal Servizio Sociale, sia in formato cartaceo

che elettronico, a garantirne la corretta compilazione, nonché a fornire, se richiesti, i dati raccolti tramite propri strumenti informativi. L'aggiudicatario è inoltre tenuto, se richiesto, ad elaborare informazioni specifiche in ordine al servizio, utili per le forme di controllo gestionale dello stesso realizzate dall'Ente affidatario.

6. L'aggiudicataria dovrà rendersi disponibile alla partecipazione ad incontri periodici volti all'esame delle problematiche generali emergenti dallo svolgimento delle diverse tipologie di servizio previste dal presente appalto.
7. L'aggiudicataria dovrà trasmettere semestralmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire, all'Amministrazione aggiudicatrice, la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
8. L'aggiudicataria è tenuto a comunicare tempestivamente per iscritto all'Amministrazione aggiudicatrice eventuali inconvenienti, irregolarità e disagi rilevati nell'andamento del servizio al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. In caso di mancata segnalazione, le suddette evenienze, anche se non imputabili all'aggiudicatario, non potranno essere valutate ai fini della non applicazione di eventuali penali.
9. Nel caso l'aggiudicataria rilevi l'assenza anomala di un utente dal proprio domicilio, od altro fatto che venga ritenuto di primaria importanza per la salute e la sicurezza dell'utenza, dovrà immediatamente darne notizia all'Amministrazione aggiudicatrice telefonicamente e tramite posta elettronica per permettere gli accertamenti del caso.
10. L'aggiudicataria dovrà garantire la partecipazione del proprio personale agli eventuali momenti formativi che saranno organizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice, nei limiti e con le modalità che saranno concordate dalle parti, senza che ciò comporti oneri ulteriori per l'Ente stesso, e dovrà in ogni caso provvedere alla formazione di tutto il proprio personale sugli interventi di primo soccorso.
11. L'aggiudicataria dovrà assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 11 – IL PERSONALE

1. Tutte le prestazioni di cui agli articoli precedenti dovranno essere garantite dall'aggiudicataria tramite proprio personale qualificato, in possesso dei titoli richiesti dalla vigente normativa in materia e opportunamente documentato all'Amministrazione aggiudicatrice.
2. Si avvisa dell'applicazione della clausola sociale, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale già impiegato sul servizio, essendo il medesimo da tempo attivato, per tanto, al fine di garantire continuità nell'erogazione del servizio l'affidataria si impegna ad accogliere prioritariamente gli operatori dipendenti della società uscente, garantendo il rispetto delle condizioni di maggior favore per il lavoratore.
3. Gli operatori garantiranno le prestazioni per l'attuazione di quanto previsto nello specifico progetto individuale approvato, documentando puntualmente quanto svolto (orario di servizio e prestazioni effettuate).
4. Gli operatori dovranno, inoltre, collaborare con l'Assistente Sociale ed il Coordinatore in merito:
 - a) alle verifiche ed alla eventuale ridefinizione degli obiettivi del progetto individuale;
 - b) alla segnalazione di problemi, difficoltà, nuovi bisogni emergenti che potrebbero richiedere l'intervento di altri soggetti (medico, infermiere domiciliare, altri servizi territoriali).Dovranno, altresì, partecipare attivamente alle riunioni periodiche di verifica.
5. Nell'attuazione delle prestazioni, ciascun operatore incaricato dovrà avere cura di coinvolgere e non sostituirsi alla persona né ai famigliari eventualmente presenti e attivi, tenendo sempre presenti le finalità del servizio. Nello svolgere le proprie funzioni gli operatori devono rendere riconoscibile uno stile professionale, costituito tra l'altro da abbigliamento adeguato e da tesserino visibile di riconoscimento, recante la qualifica lavorativa. L'operatore presta la sua opera in ogni ambiente e circostanza della vita della persona assistita (domicilio, strutture ricreative, tempo libero, ecc.) per consentire il raggiungimento

della massima autonomia possibile e secondo quanto indicato nel piano personalizzato di assistenza.

6. Il servizio di assistenza domiciliare dovrà essere svolto da personale professionalmente qualificato, socio dell'aggiudicatario o regolarmente assunto, da acquisire mediante le diverse tipologie di rapporto contrattuale vigenti, in possesso di:

“Operatore Socio-Sanitario”, ovvero di qualifica equipollente dello Stato di appartenenza, conseguita attraverso corsi riconosciuti dalla Regione o Provincia competenti secondo le normative regionali di riferimento e con riferimento alla normativa nazionale, inquadrato ad un livello non inferiore a quello corrispondente al livello C2 per il C.C.N.L. applicato per le Cooperative sociali, o analogo titolo/qualifica dello Stato di appartenenza. L'Accordo citato viene richiamato anche per l'individuazione delle mansioni che tale personale sarà tenuto a svolgere.

“Educatore Professionale” in possesso del diploma specifico o di laurea equipollente in relazione alla normativa vigente e comprovata esperienza almeno biennale in servizi analoghi all'appalto.

L'Educatore professionale o il dottore in Psicologia lavora in piena collaborazione con gli operatori referenti dei casi e dei servizi territoriali con i quali stabiliscono le linee guida del loro intervento, svolgono attività di consolidamento della rete familiare, mantengono i rapporti con le scuole, le agenzie educative e tutti gli ambiti esterni con i quali il minore è a contatto.

Al domicilio, l'educatore attua un monitoraggio dei rapporti intrafamiliari ed instaura con la famiglia una fattiva collaborazione. L'Educatore professionale o il dottore in Tecniche Psicologiche costruisce la relazione educativa con l'utente, programmando e gestendo attività mirate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei PEI (Piano Educativo Individuale). Si tratta di attività di conoscenza e di frequentazione delle risorse del territorio; di autonomia sociale; di mediazione fra ambiente sociale e minori; di sostegno e recupero scolastico e ludico ricreative.

7. Potrà essere concordato, in casi particolari, per tempi definiti e su richiesta motivata dell'aggiudicatario, un eventuale utilizzo di personale non in possesso della qualifica di cui al precedente comma, qualora non siano temporaneamente disponibili operatori così qualificati o per prestazioni di breve periodo legate a possibili picchi di interventi non programmabili per i quali si dovesse presentare la necessità di ricorrere all'operato di più unità di personale rispetto a quello fisso. Il personale proposto dall'aggiudicatario dovrà però essere in possesso di esperienza accertata, sulla tipologia di servizio interessata, di almeno un anno, ed in tal caso dovrà essere garantito l'impegno dell'aggiudicatario a formare tale personale in caso di attivazione di corsi di formazione.

L'esperienza avrà validità solo se svolta in situazione lavorativa con caratteristiche di continuità e professionalità.

8. Tutto il personale dovrà possedere adeguata idoneità sanitaria ed essere in possesso di ogni altra idoneità di legge in relazione allo svolgimento della propria prestazione professionale. L'aggiudicatario si impegna inoltre ad effettuare a propria cura e spese tutti i controlli sanitari mirati ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto del presente capitolato. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'aggiudicatario l'effettuazione di accertamenti clinici (non esclusi dal C.C.N.L. di categoria) per il personale impegnato nel servizio, a cura e spese dell'aggiudicatario medesimo. Il personale che rifiutasse di sottoporsi a tale controllo medico dovrà immediatamente essere allontanato dal servizio e sostituito senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun diritto di veto o di maggior onere per l'Amministrazione aggiudicatrice.

9. Entro dieci giorni dall'avvenuta notifica dell'aggiudicazione dovrà essere inviato all'Amministrazione aggiudicatrice l'elenco nominativo del personale impiegato, corredato di ogni dato anagrafico necessario, comprese le relative qualifiche di assunzione con dichiarazione della tipologia di contratto applicato, dei livelli retributivi applicati e delle posizioni INAIL ed INPS, nonché curricula e la documentazione relativa al possesso dei titoli professionali e dei requisiti richiesti, e apposita dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti che l'aggiudicatario medesimo ha verificato l'assenza di condanne risultanti dal certificato penale del casellario giudiziale per tutto il personale che verrà impiegato

per il servizio di assistenza domiciliare.

10. Tutto il personale adibito al servizio dovrà essere munito di apposito cartellino di identificazione dotato di fotografia, da portarsi ben in vista durante lo svolgimento della propria attività lavorativa, riportante in maniera chiaramente leggibile almeno il nome, il numero di matricola e la qualifica lavorativa dell'addetto al servizio nonché la denominazione del soggetto aggiudicatario.

Articolo 12 - CLAUSOLA SOCIALE

1. Come previsto dall'art. 50 del Codice, considerato inoltre che trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera, al fine di promuovere la stabilità occupazionale l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, impiegato esclusivamente o in via maggioritaria sul servizio, con osservanza dei principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di libera concorrenza nonché in conformità alle esigenze occupazionali risultanti per la gestione del servizio secondo l'organizzazione d'impresa autonomamente prescelta dal nuovo aggiudicatario, garantendo l'applicazione dei C.C.N.L. di settore.

Articolo 13 - NORME DI COMPORTAMENTO

1. L'operatore individuato dall'aggiudicatario del servizio che presta assistenza in favore del beneficiario della prestazione, non può essere un suo parente o affine così come individuato all'articolo 433 del codice civile.

2. Qualora diverse funzioni del servizio facciano capo ad una sola persona è indispensabile che, comunque, queste vengano svolte tutte con completezza e dimostrata professionalità.

3. Tutte le figure professionali impiegate nel servizio, non devono essere state condannate con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale.

4. Il personale richiesto deve, altresì, possedere idoneità psicofisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria ed essere sottoposto a tutti gli accertamenti sanitari previsti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

5. Nell'espletamento del lavoro è previsto, altresì, che il personale impiegato nel servizio di assistenza domiciliare garantisca:

a) l'attuazione e il rispetto di quanto previsto dal PAI nonché le indicazioni dell'Assistente Sociale referente di ciascun utente;

b) il rispetto degli obblighi rivenienti dalle normative vigenti;

c) la puntuale e corretta compilazione dei prospetti di rilevazione delle ore di servizio svolte a favore dell'utenza;

d) la redazione, in caso di urgenza, entro un massimo di 10 giorni dalla data della richiesta, di relazione di aggiornamento sul caso seguito.

e) il rispetto degli obblighi sulla tutela della privacy e garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare;

f) non sottostare a richieste di servizio da parte dell'utente che non siano state concordate e che non rientrino nel PAI e/o PEI;

g) attenzione relazionale nei confronti del destinatario del servizio e dei suoi familiari;

h) curare la propria formazione.

Al personale è vietato accettare compensi di qualsiasi natura da parte degli utenti in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi.

6. L'aggiudicatario è tenuto ad aggiornare l'elenco del personale impiegato nel servizio in caso di integrazioni e/o sostituzioni. Nello stesso dovranno sempre essere indicati: nominativo, qualifica professionale e esperienza maturata. Si dovrà, altresì, trasmetterne il curriculum vitae e la dichiarazione

di assenza di condanne.

7. Nel caso si verificassero inadempimenti etico professionali o negligenze gravi da parte dei singoli operatori impiegati nell'espletamento dei servizi, dovranno essere tempestivamente adottati gli opportuni provvedimenti anche, all'occorrenza, mediante l'esclusione dal servizio degli operatori interessati.

8. Qualora l'aggiudicataria non assolvesse a tale adempimento, l'Amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di intervenire con sanzioni, o altri provvedimenti che riterrà opportuni, nei suoi confronti.

9. L'Amministrazione aggiudicatrice avrà diritto di richiedere la sostituzione del personale che non offra garanzie di capacità, contegno corretto, gradimento da parte dell'utenza e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le modalità previste dal PAI.

Articolo 14 - MONTE ORE DI SERVIZIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

1. L'Appaltatore dovrà garantire n. 240 ore mensili, feriali, di assistenza domiciliare anziani e disabili e n. 100 ore mensili feriali di assistenza domiciliare minori e famiglie. In ragione di esigenze straordinarie e opportunamente documentate il monte ore mensile potrà, previa disposizione dell'Ente, essere aumentato o diminuito fino ad un massimo del 20% su base annua. Previa analoga autorizzazione, in casi particolari e compatibilmente con la copertura finanziarie, possono essere autorizzate prestazioni in giornate festive, su specifica proposta dell'Assistente Sociale di riferimento.

2. Il servizio dovrà essere garantito 5 giorni su 7 lavorativi con orario che va dalle ore 7.30 alle 18,00. Particolari esigenze segnalate dalle Assistenti Sociali di monte ore orario o svolgimento attività in orario feriale/festivo, in difformità da quanto illustrato, potranno essere accolte ed autorizzate dal R.U.P., nel rispetto della spesa complessiva prevista per l'appalto.

Articolo 15 - IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

1. Il Coordinatore è la figura professionale che assicura la quotidiana presenza nella sede operativa del soggetto gestore per un tempo adeguato alle funzioni che deve svolgere e, comunque, la reperibilità in base alle esigenze del servizio stesso.

Egli ha la responsabilità operativa del servizio e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) programma, organizza e coordina le attività;
- b) garantisce la corretta e piena attuazione dei piani personalizzati;
- c) si coordina con i servizi sociali territoriali;
- d) gestisce il personale impiegato.

2. Il ruolo del coordinatore potrà essere ricoperto da:

- a) laureati di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 2 anni nell'area d'utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani);
- b) laureati di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 4 anni di cui almeno 2 nell'area d'utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani);
- c) diplomati di scuola secondaria superiore, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 6 anni nel ruolo di responsabile, di cui almeno 2 nell'area d'utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani).

3. L'esperienza deve essere stata maturata o presso strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni socio-assistenziali autorizzati (pubblici o privati) o nel servizio di assistenza domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali il servizio è previsto.

Articolo 16 - ROTAZIONE E SOSTITUZIONE DEGLI OPERATORI

1. L'Aggiudicataria dovrà garantire la continuità e la qualità dei servizi assicurando tempestivamente la sostituzione dei propri dipendenti assenti per ferie, malattia ed altre cause, garantendo altresì gli standard previsti dal progetto;
2. Dovrà, inoltre, garantire la massima possibile continuità del servizio anche in ordine alla stabilità dello stesso operatore per ciascun caso in carico.
3. La rotazione o la sostituzione degli operatori potrà avvenire previa approvazione dell'Amministrazione aggiudicatrice nei seguenti casi:
 - a) su motivata richiesta dell'utente (oppure dell'operatore), qualora si verificassero gravi tensioni o incomprensioni;
 - b) per il concentrarsi su un unico operatore di casi particolarmente difficili ed onerosi, tali da compromettere la qualità del lavoro;
 - c) qualora la prestazione dell'operatore risultasse inadeguata.

Articolo 17 - VARIAZIONI NELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Eventuali modifiche dell'orario e/o della modalità di servizio determinate da situazioni impreviste e straordinarie, dovranno essere comunicate tempestivamente, a cura dell'affidataria, all'utente e/o ai famigliari.
2. Il numero degli utenti del servizio appaltato, nonché le prestazioni a loro destinate, potranno essere variati mediante semplice comunicazione scritta all'aggiudicataria.

Articolo 18 – DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. L'Aggiudicataria deve essere dotata di un sistema di controllo sullo svolgimento e la qualità dei servizi prestati. A tale scopo dovrà documentare con apposito riepilogo da trasmettere entro 15 giorni dalla chiusura del mese.
Il Riepilogo dovrà prevedere la rendicontazione dell'orario svolto nel mese con il seguente tracciato:
giorno (lunedì, martedì, ecc.) – data (gg/mm/aa) – ora entrata (h.m) – ora uscita (h.m)
- Tot. Ore di servizio (h.m) – Ore con i minuti – cognome e nome dell'utente e dell'operatore – prestazioni effettuate (o prestazione prevalente).
Il documento mensile riepilogativo del servizio svolto dovrà riportare le singole schede di sintesi per utente organizzate in ordine alfabetico.
2. Durante lo svolgimento del servizio, le singole schede di sintesi mensili dovranno essere conservate presso l'abitazione dell'utente e dovranno riportare l'ora di inizio e l'ora di chiusura del servizio e dovranno essere controfirmate sia dall'operatore, sia dall'utente o da un suo familiare.
Potranno comunque essere richieste ulteriori schede riepilogative e di dettaglio sull'attività svolta.

Articolo 16 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI

1. L'Aggiudicataria si impegna ad attivare direttamente oppure ad aderire ad iniziative di formazione ed aggiornamento degli operatori impegnati nel servizio di cui al presente atto. Le iniziative dovranno concernere argomenti inerenti al servizio appaltato.
2. L'Aggiudicataria dovrà comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice l'oggetto, il programma e la durata dell'iniziativa, nonché il nominativo degli operatori che vi partecipano. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà effettuare verifiche in merito al contenuto delle iniziative stesse e/o alla partecipazione degli operatori.

Articolo 20 - DPI (dispositivi di protezione individuale) E MATERIALE

1. Per la realizzazione del servizio di cui al presente appalto, l'Aggiudicataria mette a disposizione degli operatori tutto il materiale e i presidi necessari all'adeguato ed efficace svolgimento del servizio (guanti in lattice, mascherine e camice personale per l'attuazione di servizi relativi all'igiene della persona e della casa, a tutela della salute dell'utente oltre che dell'operatore).

Articolo 21 - RISPETTO D.LGS 81/2008

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenute nel D. Lgs. n. 81/2008, in specie per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché ponendo in essere ogni adempimento e/o obblighi di formazione e informazione dei dipendenti previsto dalla legge.

2. In relazione agli interventi del presente appalto si valuta che non sia necessaria la stesura del D.U.V.R.I., di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008, in quanto si prevede che il servizio sarà prestato da un'unica ditta senza che intervengano lavoratori del committente salvo gli incontri di programmazione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo, interventi di natura prettamente intellettuale. Non è prevedibile, inoltre, che sussistano rischi da interferenze lavorative legate alla specificità degli interventi svolti.

3. Pertanto i costi per la sicurezza per i servizi oggetto di gara sono pari a zero.

Articolo 22 - SERVIZIO ADDEBITABILE

1. Verranno liquidate le ore regolarmente svolte e corrispondenti sia in termini di tempo lavoro che di prestazioni, secondo quanto definito nei singoli PAI e previo accertamento di tale corrispondenza che avverrà a cura dell'AS comunale.

2. Il riconoscimento del dovuto avverrà sulla base della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 16 del presente capitolato.

3. In caso di eccedenza della prestazione rispetto all'orario programmato si provvederà al riconoscimento solamente dell'attività resa in conformità all'orario prestabilito, salva specifica ed espressa autorizzazione del Servizio Sociale.

4. La liquidazione dei corrispettivi avverrà in forma posticipata, previa presentazione di fatture mensili entro i termini di legge, sulla base delle previste rendicontazioni.

Articolo 23 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

1. Gli operatori che prestano la propria attività nell'ambito dell'organizzazione dell'Aggiudicataria non hanno, sotto alcun profilo, rapporti con l'Amministrazione aggiudicatrice. Pertanto, quest'ultima non ha alcun obbligo nei confronti di detti operatori e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento dell'attività, dovessero subire o procurare ad altri.

2. E' fatto obbligo per l'Aggiudicataria e spetta esclusivamente ad essa, senza alcun onere presente e futuro per l'Amministrazione aggiudicatrice, curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore di detto personale. In caso di inosservanza di quanto sopra disposto, il contratto potrà essere risolto, con l'esclusione di qualsiasi richiesta di risarcimento da parte della ditta aggiudicataria e fatta salva la possibilità per l'Amministrazione aggiudicatrice di agire per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Articolo 24 – ASSICURAZIONE

1. L'Aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, causati dal proprio personale durante lo svolgimento dei compiti affidati.

2. A garanzia di tale obbligo l'Aggiudicataria è obbligata a stipulare, con onere interamente a proprio carico e prima della sottoscrizione del contratto, apposita assicurazione per la copertura dei danni di qualsiasi natura subiti o provocati dagli operatori del servizio in relazione allo svolgimento di tutte le attività oggetto della convenzione.

I massimali di detta polizza assicurativa dovranno essere non inferiori a:

RCT per sinistro - € 2.500.000;

RCT per persona - € 1.000.000;

RCT per casa - € 500.000.

Sarà obbligo dell'aggiudicataria adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori addetti, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici e privati.

Rimane espressamente convenuto che l'aggiudicataria, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa l'Amministrazione aggiudicatrice ed il suo personale e che resterà a carico dell'aggiudicataria stessa il risarcimento dei danni.

La descrizione dei servizi oggetto del presente appalto dovrà essere chiaramente contenuta nelle attività assicurate elencate nella polizza.

L'aggiudicataria dovrà consegnare l'Amministrazione aggiudicatrice copia della polizza, in originale o copia autenticata, corredata da quietanza attestante l'avvenuto pagamento del premio, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e, comunque, entro il giorno precedente all'avvio del servizio, e dovrà provvedere ad inoltrare copia delle successive quietanze per tutta la durata del contratto entro l'ultimo giorno utile per il pagamento del premio.

Articolo 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento UE n. 679/2016, nomina il soggetto aggiudicatario responsabile del trattamento dei dati dei quali verrà a conoscenza durante ed a causa dell'espletamento del servizio.

2. L'aggiudicataria accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle disposizioni normative in materia.

3. Sarà cura dell'Amministrazione aggiudicatrice provvedere alla designazione mediante apposito dettagliato atto di nomina successivo all'aggiudicazione.

4. Il trattamento dei dati dovrà avvenire per lo stretto tempo necessario all'assolvimento del servizio in argomento, nonché limitatamente alle sole finalità del medesimo, con divieto di comunicazione a terzi e di diffusione.

5. L'aggiudicataria si impegna a rendere noti all'Amministrazione aggiudicatrice, entro quindici giorni dall'avvenuta notifica dell'aggiudicazione, i nominativi del titolare e del responsabile del trattamento dei dati.

6. Ogni qualvolta si concluda un intervento, e comunque al termine del contratto, tutta la documentazione inerente i beneficiari del servizio, sia fornita dall'Amministrazione aggiudicatrice che eventualmente dall'utenza, o prodotta direttamente dall'aggiudicatario, dovrà essere consegnata all'Amministrazione aggiudicatrice. I dati che l'aggiudicatario riterrà di trattenere dovranno essere rigorosamente anonimi.

Articolo 26 - SUB-APPALTO

1. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.
2. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Articolo 27 - PENALITA'

1. Qualora l'Amministrazione aggiudicatrice, accerti il ritardo, l'inadempimento, l'inesattezza o la violazione rispetto agli obblighi stabiliti nei documenti che compongono il contratto da parte dell'aggiudicatario, provvederà ad applicare le sotto elencate penali contrattuali:
 - a) mancata immediata sostituzione del personale assente per diversa causa: Applicazione di una penale di € 150,00/giorno per ogni mancata sostituzione;
 - b) mancato servizio per un intero giorno: applicazione di una penale di € 500,00/giorno;
 - c) mancato rispetto degli indirizzi e delle modalità organizzative (orari, giorni, procedure stabilite dalla stazione appaltante) applicazione di una penale di € 350,00/giorno;
 - d) Inadempienza alle prescrizioni di cui all'art. 10 del presente capitolato, fermo restando la risoluzione del contratto, verrà applicata una penale € 5.000,00.
2. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.
3. Nel caso di anomalie di servizio che comportino più forme di penalità, le penali corrispondenti sono da intendersi cumulabili. Le penali verranno applicate con Determinazione Dirigenziale fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione aggiudicatrice.
4. L'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla contestazione scritta delle inadempienze riscontrate alla Ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R. o PEC. ai fini dell'avvio del procedimento.
5. La fase successiva all'avvio del procedimento sarà gestita secondo quanto stabilito dalla L. 241/90 e s.m.i.
6. In caso di cumulo delle sanzioni la Stazione appaltante, sulla base della valutazione della gravità delle violazioni, potrà procedere alla risoluzione del contratto.
7. Per il recupero delle penalità l'Amministrazione aggiudicatrice potrà effettuare trattenute su quanto dovuto alla Ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.
8. Per tutti gli altri aspetti non contemplati tra le inadempienze sopra menzionate l'Amministrazione aggiudicatrice, provvederà a diffidare con lettera raccomandata o via PEC, l'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 3 (tre) giorni dal ricevimento per ottemperare a quanto richiesto.

Articolo 28 – GARANZIA DEFINITIVA

1. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicataria dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Articolo 29 - CAUSE DI RISOLUZIONE

1. Sono cause di risoluzione del contratto di appalto, a giudizio insindacabile dell'Ente:
 - a) l'abbandono del servizio senza giustificato motivo;
 - b) la recidiva nelle infrazioni di cui all'art.24 (Penalità);
 - c) la cessione del contratto;
 - d) la perdita dei requisiti prescritti dalla vigente normativa e dal presente Capitolato.
2. La risoluzione del contratto avrà effetto dalla data di comunicazione.
3. L'aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 30 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che non si siano potute definire con accordo bonario, saranno attribuite alla competenza del Foro di Savona. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 31- NORME DI RINVIO

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si intendono richiamate tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.